Napoli, la riunione sul sito di compostaggio a Scampia si trasforma in rissa

Data: 2 maggio 2015 | Autore: Antonella Sica



NAPOLI,5 FEBBRAIO 2015 –Sono volate parole grosse nella **sala Pignatelli al terzo piano di Palazzo San Giacomo**, dove si è tenuta la riunione della **Consulta Ambiente**tra cittadini e Comune di Napoli, per discutere della delicata questione dell'**impianto di compostaggio**che dovrebbe sorgere nel quartiere di **Scampia**. [MORE]

A presiedere la riunione è il **vice sindaco Tommaso Sodano**. Presenti diversi cittadini contrari all'impianto e i comitati, alcuni a favore, come quelli del **Gridas e della Rete Commons**, e altri no.

"Siamo anche d'accordo a costruire un sito di compostaggio per aumentare la differenziata, ma perché a Scampia? Perché in un territorio devastato mediaticamente e fisicamente?", esclama qualcuno dal pubblico.

A questo punto prende la parola **Lino Chimenti**, rappresentante dei comitati "pro compostaggio", e la situazione inizia a degenerare. "*A patto che tutto venga fatto secondo la legge e senza arrecare danno alla cittadinanza, le nostre associazioni non possono opporsi ad un ciclo virtuoso dei rifiuti che preveda un impianto di compostaggio"*, dice Chimenti.

Nell'udire queste parole, il vice presidente della VIII Municipalità, **Ludovico Di Maio**, esponente di centro destra, si infiamma: *"Ma che stai dicendo? Ma*

tu chi sei? Rappresenti 5 persone! Io sono la Municipalità ed io difendo il territorio". L'assemblea pubblica viene sospesa e ne deriva un guazzabuglio generale: consiglieri della municipalità di Scampia contro i rappresentanti delle associazioni e contro i rappresentanti dell'amministrazione comunale.

I toni si fanno ancora più accesi quando il pubblico, giustamente indignato dalla zuffa tra i politici, grida: *"Vergogna! vergogna!"*. **Ciro Esposito**, consigliere di municipalità, risponde: *"Vergognatevi voi! voi non siete di Scampia!"*; poi rincara la dose e, rivolgendosi all'animatrice del centro sociale Gridas, **Mirella Pignataro**, vedova dell'artista di strada **Felice Pignataro**, dice: *"Tuo marito non l'avrebbe accettato il sito!". "Non ti permettere nemmeno di nominarlo!"*, controbatte seccata la Pignataro.
Esposito non si placa e attacca anche Sodano. Quest'ultimo riesce a riprendere la parola solo dopo 40 minuti di disordine generale.
Una volta calmatesi le acque, i Comitati "pro compostaggio" hanno chiesto al Comune un osservatorio per il monitoraggio del sito e di mettersi all'opera anche per la risoluzione di altri problemi urgenti del quartiere: lo spostamento del campo Rom e l'apertura dello svincolo dell'asse mediano. Le associazioni contrarie, invece, hanno ribadito con forza la propria posizione, sostenendo che Scampia ha già troppi problemi e non ne servono altri.

(fonte: fanpage.it)

[foto: napolitime.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/napoli-la-riunione-sul-sito-di-compostaggio-a-scampia-si-trasforma-in-rissa/76334